

Conclusioni

SIG. FRANCO CURIONI

PRESIDENTE R.I.B. - REINSURANCE INTERNATIONAL BROKERS S.P.A., MILANO

Cari amici siamo alla conclusione di queste due intense giornate di lavoro. Vi confesso che quando con l'amico Panzeri abbiamo delineato i temi che avremmo voluto dibattere mi auguravo che il contributo dei relatori sarebbe stato elevato per consentire una disamina tecnica giustamente approfondita. Così è stato e non posso che compiacermi con voi tutti per l'elevata qualità del nostro Convegno.

Ho ascoltato con attenzione e con un po' di preoccupazione gli approfondimenti relativi all'avvento di Solvency II. Una preoccupazione, lo ammetto, che deriva dal fatto che con queste nuove norme potrebbe ancor più concentrarsi il mercato dei competitors che operano nel settore assicurativo. Ritengo infatti che l'esasperata ricerca di economie di scala e la concentrazione di imprese, anche nel settore dell'intermediazione, possa generare conseguenze negative per quella che vorrei definire una autentica democrazia economica. Ovvero quella condizione di libertà imprenditoriale e di corretta concorrenza che consente a molti di dare vita a imprese commerciali con la possibilità di creare valore e ricchezza.

Ho particolarmente apprezzato l'intervento di Fabio Cerchiai che ci ha fornito una rappresentazione realistica ed esaustiva dell'attuale mercato assicurativo italiano. Non vorrei peraltro aggiungere la mia voce a quella dei pessimisti o peggio ancora dei catastrofisti e intendo invece esprimere speranza e fiducia sulle possibilità di sviluppo di una società come la nostra.

Nel corso dell'anno vi sono stati naturali avvicendamenti anche nei quadri direttivi della RIB e la nostra squadra è ringiovanita mantenendo inalterata la volontà di crescere professionalmente e di posizionarsi nella fascia qualitativamente più alta del nostro mercato. Rivolgo un ringraziamento particolare a Paolo Calderone che ha colto perfettamente la differenza tra la ricerca del successo e quella del quieto vivere infondendo nei "ragazzi" la stessa convinzione. Anche se il gruppo che ho l'onore di presiedere ha in parte diversificato i propri investimenti con particolare attenzione al settore del fotovoltaico intendo ribadire che il nostro obiettivo primario resta quello dell'intermediazione riassicurativa e assicurativa.

Mi auguro infine di trovarci tutti insieme il prossimo anno in un clima di maggiore ottimismo e serenità. Sono convinto che con la dedizione e l'impegno i risultati continueranno ad arrivare malgrado le indubbe difficoltà del momento.

Rivolgo a voi tutti un caloroso ringraziamento per la vostra partecipazione e i più sinceri auguri per l'immediato futuro.

